



LA TRAVIATA

Giuseppe Verdi

Melodramma in tre atti
Libretto di Francesco M. Piave

**Orchestra e Coro
Accademia d'Opera Italiana**

Direttore
Mauro Roveri

Violetta Valery M. Di Marco

Alfredo Germont S.Ferri

Giorgio Germont M. Simeol

Annina Adele Cionfi

Flora Miriam Pilisi

Annina Mariangela Biachi

BELCANTO FESTIVAL VIVA VERDI

Opera in tre atti libretto Francesco Maria Piave , dal dramma “La Dame aux Camelias”, di A.Dumas figlio

Atto I

La cortigiana Violetta Valery dà un ricevimento a casa sua e, tra i tanti invitati, conosce Alfredo segretamente innamorato di lei da oltre un anno, che le svela la sua passione. La donna è malata e Alfredo che l'ama, saprebbe aiutarla contro il male. Ma Violetta si spaventa all'idea di un amore impegnativo; chiede ad Alfredo di smettere di amarla e gli porge un fiore, da riportare quando sarà appassito. Lei è indecisa e pensierosa, ma poi ritorna in sé e scaccia quelle follie: vivrà come ha sempre vissuto, nella libertà e nel piacere.

Atto II

Il Gennaio successivo, in una casa di campagna presso Parigi, Alfredo vive con Violetta. Annina, cameriera di Violetta, avvisa Alfredo che la padrona, bisognosa di denaro, ha venduto tutte le sue proprietà parigine e le servono ancora mille luigi. Alfredo è sorpreso e si incolpa dell'accaduto, quindi parte per procurarsi il denaro. Violetta riceve la visita di un signore, Giorgio Germont, padre di Alfredo, che le chiede di lasciare il figlio perché, essendo donna di facili costumi, rovina la reputazione della famiglia impedendo alla sorella di Alfredo di trovare marito. Violetta capisce ed accetta il sacrificio di allontanarsi da Alfredo. Sola, scrive un biglietto per Alfredo in cui dichiara di non amarlo più. Alfredo legge, è sconvolto. Lo raggiunge il padre che lo abbraccia e lo richiama alla pace della natia Provenza. Ma il giovane è bruciato dalla collera. Sul tavolo vede un invito di Flora per Violetta per un ballo e s'appresta a raggiungere la fuggitiva. Nel palazzo di Flora tutti sanno della separazione tra i due. Alfredo, sentendosi tradito col Barone Douphol, dichiara a tutti di essere stato mantenuto vergognosamente da Violetta, che tuttavia ora paga con sdegno. Tutti inorridiscono e Violetta sviene. Entra Germont che rimprovera Alfredo, subito pentitosi del gesto.

Atto III

Circa un mese dopo, Violetta giace sul letto moribonda. Legge una lettera di Germont che dice di aver svelato ad Alfredo la verità, e che quest'ultimo presto la raggiungerà. Ma la donna è sfinita e sfiduciata, saluta i sogni del passato e spera solo in Dio. Arriva Alfredo commosso: si sono ritrovati, lasceranno Parigi, staranno sempre insieme. Violetta vorrebbe vivere, ora che ha ritrovato l'amore, eppure sente di essere vicina alla morte. Prende un medaglione con la sua immagine e lo consegna ad Alfredo, liberandolo da ogni vincolo. Si rianima un attimo, improvvisamente non soffre più, sembra tornare a vivere, ma poi cade e muore nello strazio degli astanti.

Act I

Violetta Valéry courtesan, gives a party in her house. At the party she meets Alfredo Germont. He has been secretly in love with her for more than a year. In this occasion Alfredo reveals his passion to Violetta. Violetta is ill with phthisis, and Alfredo could help her against her illness but she is reluctant to accept his love. She asks Alfredo to stop loving her and she gives him a flower, asking him to bring it back when it will be withered. Violetta is unsure and thoughtful, but finally she drives away her doubts: her life will be as she always lived until now, free and devoted to pleasure

Act II

The following January, Alfredo and Violetta are living together in the country near Paris. Violetta's maid, Annina tells Alfredo that Violetta has sold all her property in Paris because she needs money, but she still needs one thousand louis. Alfredo is surprised and blames himself, then goes away to raise the money. Giorgio Germont, Alfredo's father, visits Violetta and asks her to leave Alfredo.

The tie between Alfredo and a courtesan has ruined the family's reputation, and for these reasons Alfredo's sister is unable to find a husband.

Violetta understands and tells to Germont that she will leave Alfredo. She writes a letter to Alfredo saying that she doesn't love him any longer. Alfredo reads it and shouts. His father tries to console him and to convince him to come back in his native Provence. Alfredo is furious. On the table he finds an invitation for Violetta to go to a party and decides to follow her there. At the party everyone knows that the lovers have separated. Alfredo feels betrayed, so announces to everyone that he has been kept by Violetta, and pays her with a gesture of disdain. Everyone is horrified and Violetta faints. Germont enters and reproaches his son, who immediately regrets his gesture.

Act III

About a month later Violetta lies on her bed, dying. She reads a letter from Germont. He writes that he has revealed the truth to Alfredo and that Alfredo will reach her soon. But Violetta is exhausted. She leaves the dreams of the past and now she trusts only in God. Alfredo arrives, and is deeply moved. Violetta and Alfredo have found each other again, they want to leave Paris, they want to live always together. Now Violetta wants to live, but she feels death approaching. She gives Alfredo a locket with her portrait on it, and she releases him from every tie. She seems to revive for a moment but then she falls and dies.

INGRESSO – ADMISSION

PLATEA/ CAT.A - FRONT SEATS

INTERO / Full Price € 40

RIDOTTO / Reduction €35

PLATEA CAT.B BACK SEATS

INTERO / Full Price € 30





RIDOTTO / Reduction €25